



COMUNE DI
BELLOSGUARDO
AREA 2 – LAVORI PUBBLICI

Prot. n. 4548 del 13/12/2023

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Il Comune di Bellosguardo, intende costituire una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE recepita in via provvisoria con la legge 28 febbraio 2020, n. 8 – art. 42 bis Decreto Milleproroghe e successivo DL 199/2021 di recepimento definitivo.

A supporto del percorso, il Comune si avvale della collaborazione della FESTINALENTE S.r.L.s.

• Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile

Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

A tal fine, la Comunità energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi migliori di quelli di mercato.

In dipendenza della configurazione della Comunità energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- **PRODUTTORE E CONSUMATORE:** soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
- **CONSUMATORE:** soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità;
- **TITOLARE DI LASTRICO/TETTO:** soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte



COMUNE DI
BELLOSGUARDO
AREA 2 – LAVORI PUBBLICI

dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità;

- **FINANZIATORE:** soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva, una Comunità di Energia Rinnovabile è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri, piuttosto che profitti finanziari.

I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

• Il ruolo del Comune

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una Comunità energetica sul proprio territorio, il Comune:

- attraverso l'Ufficio tecnico comunale verifica la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui



COMUNE DI
BELLOSGUARDO
AREA 2 – LAVORI PUBBLICI

produzione, fatta salva la quota autoconsumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della nascente Comunità energetica;

- verifica la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di a) consumatore e produttore, b) consumatore, c) produttore, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore;
- si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo;
- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

- **Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una Comunità Energetica Rinnovabile**

In base alla normativa in vigore e fino all'approvazione dei decreti attuativi del dl 199/2021 di recepimento definitivo, l'energia prodotta e condivisa dai membri della configurazione viene incentivata (per 20 anni) dal GSE con 110 € per MWh. A questo incentivo si aggiungono circa 9 €/MWh di restituzione degli oneri di rete. Infine, la totalità dell'energia immessa in rete è valorizzata al prezzo di mercato, pari a circa 70-80 €/MWh.

Gli impianti di produzione e accumulo destinati alla condivisione e realizzati da soggetti privati possono godere della detrazione fiscale (IRPEF) del 50% fino a un massimo di 96.000 euro.

L'energia prodotta da impianti rientranti nel superbonus 110%, e da questo interamente finanziati, può essere condivisa, ma non gode degli incentivi.

- **Come partecipare alla Comunità energetica**

Cittadini, imprese, organizzazioni no profit, e chiunque interessato a partecipare è invitato a compilare l'apposito modulo disponibile presso gli uffici comunali o scaricabile dalla home page del sito web del Comune all'indirizzo web: <https://www.comune.bellosguardo.sa.it/>.



COMUNE DI
BELLOSGUARDO
AREA 2 – LAVORI PUBBLICI

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro lunedì 15 Gennaio:

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.bellosguardo@asmepec.it
- con consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo, sito in via Largo Municipio, 8 - 84020 Bellosguardo (SA).

Successivamente alla consegna, le manifestazioni d'interesse saranno trasmesse alla società incaricata dello studio di fattibilità per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, che le elaborerà secondo i criteri stabiliti dalle normative in considerazione dei singoli profili di produzione e consumo di energia. In questo senso, la partecipazione alla manifestazione di interesse costituisce parte essenziale dello studio in corso per: a) comprendere l'interesse del territorio per la costituzione di una CER e b) definire e valutare il perimetro della/e CER.

Questo passaggio non costituisce né comporta un'adesione automatica del sottoscrittore alla manifestazione d'interesse.

Gli interessati riceveranno, nelle settimane successive alla conclusione dello studio, una comunicazione riguardo la possibilità o meno di procedere nel percorso di adesione.

Bellosguardo, lì 13/12/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Domenico Pepe

